

Significativa iniziativa a Locri Arbitri e **Avis** insieme per la donazione

Molte le adesioni
In... campo pure
il procuratore Gratteri

LOCRI

Aia ed **Avis** insieme per la raccolta del sangue e per organizzare una concreta collaborazione futura. Questo il significato dell'incontro avvenuto ieri mattina, nel giorno della Festa della Liberazione, presso la sede della sezione Aia di Locri tra i fischiotti locresi e la sezione dell'**Avis** di Locri presieduta da Marina Leone. A essere "ospitata" è stata l'autoemoteca dell'**Avis** Provinciale di Reggio Calabria e la sua équipe medica coordinata dal presidente Nino Posterino. «Donare il sangue – è stato sottolineato – è un gesto concreto di solidarietà; significa donare letteralmente una parte di sé a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno. Significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità a salvaguardia della vi-

ta».

Già il 23 febbraio scorso le due associazioni avevano sancito un accordo, sottolineando che «sport e donazione sono due facce della stessa medaglia che, se lanciata in aria può dare segnali significativi per la comunità». Ieri mattina si presentavano per donare il loro sangue il procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, simbolo dell'Antimafia Nazionale, il componente del Comitato Nazionale Arbitri, Stefano Archinà, il presidente della Sezione Aia di Locri, Roberto Rispoli, il suo vicepresidente, Anselmo Scaramuzzino, e il consiglio direttivo sezionale, insieme a Nicola Ritorto, nella duplice veste di associato Aia e Membro dell'Esecutivo Regionale **Avis**. Numerose sono state le adesioni da parte dei fischiotti della Locride per questo nobile gesto. «Un piccolo gesto – è stato evidenziato – che vale tanto e che sancisce l'avvio di altre collaborazioni». ◀ (p.l.)



Presente. Anche il procuratore Nicola Gratteri ha donato il sangue